ConsigliaMI

Progetto finanziato con fondi Ex L. 285/97

Milano, città *anche* dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze

CONSIGLIO DI ZONA DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE (CdZRR)

CHE COS'È

Il Consiglio di Zona dei Ragazzi garantirà a tutti i ragazzi il diritto alla partecipazione, ovvero all'espressione di opinioni, idee e desideri per migliorare il luogo in cui viviamo. È un gruppo dove si discute, si ascolta, ci si confronta divertendosi e facendo amicizia. A partire dai bisogni di noi ragazzi potremo proporre dei progetti e cercare dei fondi per realizzarli.

Definizione dei ragazzi partecipanti all'iniziativa del 22.11.2012

Gli Stati parti garantiscono al fanciullo capace di discernimento il diritto di esprimere liberamente la sua opinione su ogni questione che lo interessa, le opinioni del fanciullo essendo debitamente prese in considerazione tenendo conto della sua età e del suo grado di maturità.
A tal fine, si darà in particolare al fanciullo la possibilità di essere ascoltato in ogni procedura giudiziaria o amministrativa che lo concerne, sia direttamente, sia tramite un rappresentante o un organo appropriato, in maniera compatibile con le regole di procedura della legislazione nazionale.

Articolo 12 della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989

Il CdZ5R è uno strumento educativo, di auto-formazione e di partecipazione per sviluppare nelle bambine e nei bambini, nelle ragazze e nei ragazzi una maggior sensibilità nella consapevolezza di avere il futuro tra le proprie mani. È infatti un gruppo di bambine/i e ragazze/i che esplora il territorio e vuole mettere a disposizione idee, energie e sogni, per costruire una città a misura di bambino, quindi più vivibile per tutti.
Il CdZ5R ha funzione rappresentativa per la responsabilità che ha verso i propri elettori e verso tutta la collettività, ha funzione consultiva poiché il Consiglio di Zona 5 può chiedere un parere su particolari azioni che riguardano i bambini, inoltre ha funzione propositiva e progettuale perché individua problemi, propone al Consiglio di Zona 5 e mette in atto possibili soluzioni.

CHI PARTECIPA

Il CdZ5R è composto da un numero variabile ogni mandato (indicativamente tra 25/30 bambini e ragazzi) in funzione del numero di scuole che hanno aderito al progetto.
Nel gruppo dovranno essere inclusi almeno 2 consiglieri (tra cui almeno un maschio e una femmina) per ogni plesso.
Possono candidarsi e possono votare tutti i bambini e i ragazzi frequentanti le classi dalla terza della scuola primaria alla terza della scuola secondaria di primo grado delle scuole appartenenti alla Zona 5 di Milano.
È prevista anche la presenza di un consigliere della fascia d'età prevista in questo regolamento, appartenente a ogni associazione di carattere educativo del territorio che voglia aderire al progetto.

FASE PRE-ELETTORALE

Prima delle elezioni viene costruito un "programma elettorale" composto dalla raccolta di idee e proposte (organizzata con opportune modalità) di tutti i bambini delle scuole coinvolte per il miglioramento del territorio. Questo documento verrà poi assunto dal Consiglio dei Ragazzi per elaborare i propri progetti e proposte.
A tutti i bambini e ragazzi delle scuole che partecipano al progetto vengono inoltre proposte delle attività di comprensione del significato dell'esperienza dei Consigli dei Ragazzi.

FASE ELETTORALE

Ogni scuola che aderisce al progetto troverà al proprio interno, in comunicazione e con il supporto del Tavolo di Zona, le modalità più idonee per esprimere i propri rappresentanti attraverso candidature ed elezioni.
Le scuole si possono dotare di commissioni elettorali (possibilmente composte da bambini o ragazzi non candidati) per garantire le operazioni di voto. Le commissioni possono avere il compito di predisporre le schede elettorali, definire i criteri di elezione (validità delle schede, numero di preferenze, etc.) allestire e gestire i seggi nei plessi e condurre lo spoglio delle schede.

COME E QUANDO LAVORA

Il CdZ5R rimane in carica per 1 anno scolastico.
Il CdZ5R all'inizio di ogni mandato ha il compito di comporre un regolamento interno che regoli la modalità di svolgimento delle riunioni, i compiti e ruoli dei consiglieri e le modalità di comunicazione, la mancata partecipazione alle riunioni.
Il CdZ5R si incontra, con cadenza mensile, o in base alle necessità, in una sede idonea messa a disposizione dal Consiglio di Zona5, secondo due distinte modalità: in orario scolastico, con l'accompagnamento degli insegnanti; in orario extra-scolastico individuando forme di accompagnamento opportune.
Il CdZ5R comunica con il Tavolo di Zona degli adulti, con i compagni e con la cittadinanza attraverso verbali degli incontri, cartelloni, bacheche a scuola e altre forme che verranno ritenute più opportune.
A ogni riunione del CdZ5R è presente un facilitatore, un operatore appositamente formato per la facilitazione di processi di partecipazione di gruppi di ragazzi.

Il CdZ5R ha a disposizione un budget stabilito dall'Amministrazione.

GLI ADULTI

È costituito un gruppo di adulti denominato Tavolo di Zona degli adulti, che si fa garante della continuità di lavoro del CdZ5R ascoltando, sostenendo e collaborando con esso.
Il Tavolo di Zona degli adulti rappresenta una consulenza esterna al lavoro dei bambini senza stravolgerne intenti e finalità. Mantiene il rapporto tra Consiglio di Zona e CdZ5R e verifica la fattibilità operativa dei progetti.
Possono partecipare al Tavolo di Zona diverse figure del territorio (insegnanti, genitori, rappresentanti di associazioni, dipendenti comunali e politici, il facilitatore e il coordinatore locale del progetto). È auspicabile la presenza di almeno un insegnante per ogni scuola coinvolta.
Tutto ciò che non è regolato dal presente regolamento viene stabilito dal Tavolo di Zona in accordo con lo spirito del progetto.